



DISCIPLINARE D'ONERI PER L'EROGAZIONE DI UN CORSO DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI "LEGISLAZIONE PREVIDENZIALE MARITTIMA, CON PARTICOLARE RILIEVO AGLI ASPETTI DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE A BORDO DELLE IMBARCAZIONI/NAVI DA PESCA DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO n. 271/99".

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

- 1.1** Il presente appalto ha per oggetto la erogazione di un corso di informazione di 30 ore d'aula (per complessive 150 ore), da realizzarsi in 5 località alieutiche della Sicilia occidentale, rivolto a circa 150 lavoratori addetti alla pesca marittima. Esso tratterà il tema della *“legislazione previdenziale marittima, con particolare rilievo agli aspetti della sicurezza e prevenzione a bordo delle imbarcazioni/navi da pesca di cui al decreto legislativo n. 271/1999”*.
- 1.2** Durata del contratto: 12 (dodici) mesi. Le date di esecuzione del corso saranno individuate tenendo conto dei periodi di interruzione temporanea della pesca per il 2007, eventualmente anche differenziate in base alle località, e che possono ricadere anche nel periodo delle festività natalizie e/o pasquali. Le date saranno comunicate dall'Ente appaltante con almeno 60 giorni di preavviso.
- 1.3** Luoghi di esecuzione: Licata (Ag), Mazara del Vallo (Tp), Marsala (Tp), Porto Empedocle (Ag), Sciacca (Ag).
- 1.4** L'importo posto a base di gara è pari a € 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) IVA esclusa.

ART. 2 – REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

- 2.1** La partecipazione è riservata alle Ditte che siano in possesso di idonea capacità finanziaria ed economica e che abbiano un fatturato medio annuale, per analoghe forniture di servizi, per gli anni 2003 – 2004 – 2005, non inferiore, per anno, a € 100.000,00 (centomila/00).

2.2 In caso di raggruppamenti di operatori economici, ciascuna impresa deve avere un fatturato, negli esercizi 2003 – 2004 – 2005, non inferiore, per anno, a €. 80.000,00 (ottantamila/00).

ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

3.1 L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana ovvero, se in lingua straniera, dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana, conforme al testo originario e certificata dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero dal traduttore e, in tale ultimo caso, asseverata con giuramento dinanzi al pubblico ufficiale competente.

3.2 L'offerta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato, recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale della Ditta e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico dovrà recare sul frontespizio gli elementi d'identificazione della ditta e l'indicazione: "*Contiene offerta gara ad asta pubblica per erogazione servizio di informazione in materia di legislazione previdenziale marittima, con particolare rilievo agli aspetti della sicurezza e prevenzione a bordo delle imbarcazioni/navi da pesca di cui al decreto legislativo n. 271/1999*".

3.3 Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a:

IPSEMA – DIREZIONE CENTRALE VIGILANZA E PREVENZIONE

VIA S. NICOLA DA TOLENTINO, 5 – 00187 ROMA

e dovrà pervenire a tale indirizzo **entro le ore 15,00 del giorno 22 dicembre 2006.**

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano. In tale ultima ipotesi, sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

3.4 Le spese per l'invio del plico sono a totale carico dell'offerente e l'Istituto resta escluso da qualsiasi responsabilità ove, per qualunque motivo, il plico non pervenga integro nel termine stabilito.

I plichi che perverranno oltre il termine di cui al punto 3.3 non saranno presi in considerazione ai fini della gara.

3.5 Il plico dovrà contenere **a pena di esclusione:**

- a) **domanda di partecipazione** e contestuale **dichiarazione di responsabilità**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta ovvero da soggetto autorizzato, come indicato nel successivo punto I, con firma autenticata, utilizzando il modello che si allega al presente disciplinare (**all. A**). La sottoscrizione potrà essere autenticata anche allegando fotocopia di un documento d'identità valido del sottoscrittore. *In caso di R.T.I. già costituito* dovrà essere presentata un'unica domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Società

capogruppo; in caso di R.T.I. non ancora costituito dovrà essere presentata un'unica domanda con sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. In caso di Consorzio dovrà essere presentata un'unica domanda, con dichiarazione autenticata (allegando fotocopia documento di identità valido) attestante l'esistenza dell'atto costitutivo del Consorzio.

Nella domanda la Ditta deve specificare, ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, quanto segue, indicando altresì le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione:

- I. la persona fisica cui sono conferiti i poteri di sottoscrivere i documenti di cui al presente punto, di presentare l'offerta economica e tecnica e di sottoscrivere il contratto con l'Istituto in caso di aggiudicazione, con indicazione dei relativi estremi anagrafici e della qualità rivestita;
- II. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e data di iscrizione e durata della Ditta;
- III. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- IV. di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall' art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575;
- V. che nei confronti della Ditta non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- VI. di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19/3/1990 n. 55;
- VII. di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VIII. di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quello dello stato in cui la Ditta è stabilita;

- IX. di non avere reso, nell'anno antecedente la data di invio del presente invito, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - X. di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui la Ditta è stabilita;
 - XI. di essere in regola con la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/3/1999 n. 68;
 - XII. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto legislativo 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - XIII. che non concorrono singolarmente, raggruppate o in consorzio con altri, Società aventi con la Ditta partecipante rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 c.c.;
 - XIV. di essere in possesso di idonea capacità finanziaria ed economica e che il proprio fatturato medio annuale, per analoghe forniture di servizi, per gli anni 2003 – 2004 – 2005 non è inferiore, per anno, a €. 100.000,00 (centomila/00) o, nel caso di ditta facente parte di un raggruppamento di operatori economici, non è inferiore, per anno, a €. 80.000,00 (ottantamila/00) per ciascuna ditta;
 - XV. che la ditta rispetta e si obbliga a rispettare per i propri dipendenti o collaboratori i CCNL di categoria.
- b) copia del **bando di gara**, e dei suoi allegati: 1) **“disciplinare d’oneri”** 2) **“capitolato tecnico”**, firmati in ogni loro foglio, senza aggiunte né integrazioni, in segno di accettazione, dalla persona di cui alla precedente lett. a) punto I;
 - c) documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio, secondo le modalità di cui al successivo articolo 4;
 - d) idonea dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 5, qualora la Ditta risultasse aggiudicataria;
 - e) idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. n. 385/93, relativa alla capacità economico-finanziaria dell'impresa ex art. 41 del D.lgs. 163/2006. In caso di R.T.I. la dichiarazione dovrà essere prodotta da ognuna delle imprese componenti il raggruppamento, in caso di Consorzio da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre;
 - f) busta contenente l'**offerta tecnica** secondo le modalità di cui al successivo punto 3.6;

g) busta contenente l'**offerta economica** secondo le modalità di cui al successivo punto 3.7.

3.6 La busta contenente l'**offerta tecnica** dovrà essere chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura dal medesimo soggetto di cui al precedente punto 3.5 lettera a), e recante la dicitura: *“Contiene offerta tecnica gara ad asta pubblica per la erogazione servizio di informazione in materia di legislazione previdenziale marittima, con particolare rilievo agli aspetti della sicurezza e prevenzione a bordo delle imbarcazioni/navi da pesca di cui al decreto legislativo n. 271/1999”*.

La busta dovrà contenere:

A. **relazione tecnica di offerta**, firmata dalla persona di cui al precedente punto 3.5 lettera a), sulle tematiche afferenti all'art. 1 del presente capitolato, recante:

- descrizione dei locali che saranno utilizzati per lo svolgimento del corso;
- indicazione del tipo di materiale didattico che sarà fornito ai partecipanti;
- indicazione del numero e della qualità professionale dei docenti, corredata dei *curricula* dei medesimi;
- indicazione della tipologia del certificato da rilasciare ai partecipanti al corso;
- indicazione dell'impianto metodologico del percorso formativo e della sua articolazione;
- descrizione dei contenuti proposti e dei relativi obiettivi didattici;
- descrizione delle tecniche didattiche correlate agli obiettivi;
- eventuale certificazione EN ISO 9001, o equivalente, relativa alla tipologia dei servizi oggetto della gara.

Per una più dettagliata descrizione delle caratteristiche e dei contenuti del corso di informazione che la relazione tecnica deve presentare, si rinvia al Capitolato Tecnico.

B. **dichiarazione**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante la presenza o l'assenza di esperienze pregresse di forniture di servizi informativi, analoghi a quelli oggetto di gara, erogati dalla società negli anni 2003 – 2004 – 2005.

3.7 La busta contenente l'**offerta economica** dovrà essere chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura dal medesimo soggetto di cui al precedente punto 3.5 lettera a), e recante la dicitura *“Contiene offerta economica gara ad asta pubblica per la erogazione servizio di informazione in materia di legislazione previdenziale marittima, con particolare rilievo agli aspetti della sicurezza e prevenzione a bordo delle imbarcazioni/navi da pesca di cui al decreto legislativo n. 271/1999”*.

L'offerta dovrà essere redatta secondo lo schema riportato in allegato al presente disciplinare d'oneri - **all. B**, datata e sottoscritta in ogni suo foglio con firma leggibile, per

esteso, dallo stesso soggetto che ha sottoscritto la domanda di partecipazione, contenente l'indicazione di presa visione e di accettazione integrale e senza riserve di tutte le condizioni e le modalità contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico, nel disciplinare d'oneri e negli atti allo stesso allegati.

La dichiarazione deve inoltre indicare il massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta, riportato in cifre e in lettere.

In caso di discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, sarà preso in considerazione il ribasso percentuale più favorevole all'Istituto.

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituito, è sufficiente presentare una sola offerta tecnica e una sola offerta economica, entrambe sottoscritte dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio.

ART. 4 – DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

4.1 La partecipazione alla gara è subordinata, a pena di esclusione dell'offerta, alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a €. 1.000,00 (mille/00 euro), IVA esclusa. Il deposito cauzionale provvisorio avrà validità non inferiore al periodo di validità dell'offerta (di cui al successivo art. 7).

4.2 Le modalità di costituzione del deposito cauzionale provvisorio sono le seguenti:

- a) deposito della somma in denaro o titoli sul c/c bancario n. 212800 – ABI 1005 – CAB 3382 – intestato all'IPSEMA presso la Banca Nazionale del Lavoro – via S. Nicola da Tolentino n. 67 – 00187 ROMA;
- b) fideiussione bancaria prestata da enti creditizi;
- c) polizza fideiussoria che dovrà recare nel riquadro delle “condizioni speciali”, o in appendice aggiunta, la seguente clausola: *“fino alla liberazione della Ditta obbligata su comunicazione dell'Istituto garantito, la Società assicuratrice rimane responsabile nei confronti dell'Istituto stesso senza che da parte della Società possano essere sollevate eccezioni di qualsiasi natura anche in relazione a condizioni di clausole contenute negli atti di gara e nella presente polizza”*.

4.3 L'atto di costituzione del deposito cauzionale dovrà inoltre contenere la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e deve specificare che la garanzia sarà operante su semplice richiesta scritta dell'Istituto.

4.4 Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alla Ditta aggiudicataria dopo l'avvenuta dimostrazione della costituzione del deposito cauzionale definitivo, a meno che quest'ultimo non venga costituito mediante integrazione di quello provvisorio.

4.5 Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti deposito cauzionale.

4.6 I depositi cauzionali provvisori delle Ditte non aggiudicatarie saranno restituiti dopo che sarà aggiudicata la fornitura ovvero dopo che l'Istituto abbia deciso di avvalersi della facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione.

ART. 5 – DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

5.1 La Ditta aggiudicataria, a garanzia della buona esecuzione del contratto, entro 5 giorni dalla ricezione della lettera di aggiudicazione dovrà costituire, in favore dell'Istituto, un deposito cauzionale annuale definitivo nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa.

5.2 Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito *ex novo* ovvero tramite integrazione di quello provvisorio. L'integrazione non è consentita qualora il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito mediante fideiussione o polizza fideiussoria ovvero a decadenza. Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere costituito secondo le stesse modalità previste per quello provvisorio espresse dal precedente articolo 4.

Qualora la Ditta intenda costituire il deposito cauzionale definitivo mediante fideiussione bancaria, l'atto relativo dovrà essere redatto secondo lo schema che sarà comunicato dall'Istituto.

Qualora invece la Ditta aggiudicataria, per la costituzione del deposito cauzionale definitivo, intenda avvalersi di polizza fideiussoria, la stessa dovrà recare, nel riquadro delle condizioni speciali o appendice aggiunta, la seguente clausola:

“la liberazione della fideiussione potrà avvenire soltanto a seguito di apposita comunicazione dell'Istituto garantito e comunque dopo che, a giudizio insindacabile dell'Istituto medesimo, la Ditta contraente avrà adempiuto a tutti gli obblighi ed oneri contrattuali. Il pagamento dell'importo dovuto sarà effettuato a semplice richiesta dell'Istituto ed entro trenta giorni dalla stessa, senza che da parte della Società garante o della Ditta contraente possano essere sollevate eccezioni o invocate decadenze di alcun genere, neppure in ordine all'avvenuta scadenza della polizza, o al mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio o ai rapporti contrattuali tra l'Istituto garantito e la Ditta contraente”.

5.3 Non sarà accettato il deposito cauzionale definitivo costituito con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nel presente articolo. Qualora la Ditta aggiudicataria provveda alla costituzione del deposito cauzionale definitivo nei termini o con modalità diverse da quelle indicate, ovvero non ottemperi all'obbligo di costituire tale deposito cauzionale, l'Istituto potrà revocare l'aggiudicazione con semplice provvedimento ed aggiudicare la gara al secondo classificato in graduatoria. L'Istituto, senza bisogno di messa in mora né di

pronuncia giudiziale, avrà facoltà di incamerare il deposito cauzionale provvisorio e di procedere all'acquisto in danno del servizio appaltato, salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento degli ulteriori danni.

5.4 Qualora la Ditta inadempiente all'obbligo della costituzione del deposito cauzionale definitivo si fosse avvalsa, per la costituzione del deposito cauzionale provvisorio, della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria, la Banca o la Compagnia garante, a semplice richiesta dell'Istituto, sarà tenuta a effettuare il versamento della somma garantita, salva ogni ragione ed azione dell'Istituto verso la Ditta per i maggiori danni.

5.5 Il deposito cauzionale definitivo, essendo costituito a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli stessi, sarà restituito al termine del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'avvenuto, puntuale e completo adempimento, da parte della Ditta aggiudicataria, di tutti gli obblighi contrattuali, ferma restando la facoltà dell'Istituto di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

ART. 6 – CAUSE DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA

L'inosservanza anche parziale, da parte della Ditta, delle prescrizioni di cui al presente disciplinare d'oneri costituisce causa di esclusione dell'offerta presentata che sarà, di conseguenza, considerata priva di qualsiasi efficacia a tutti gli effetti.

In particolare, saranno escluse:

- a) le offerte pervenute fuori termine;
- b) le offerte presentate con modalità diverse da quelle richieste dalla legge, dal bando di gara e dal presente disciplinare d'oneri e dal capitolato nonché dagli atti allegati;
- c) le offerte non corredate dai documenti comprovanti l'effettuazione del deposito cauzionale provvisorio e le offerte per le quali il deposito cauzionale provvisorio sia stato costituito con modalità diverse da quelle di cui al precedente art. 4;
- d) le offerte non corredate da tutti i documenti e le dichiarazioni richieste nel presente disciplinare ovvero contenti documenti o dichiarazioni che presentino irregolarità;
- e) le offerte delle Ditte che abbiano presentato riserve o eccezioni in merito al contenuto dell'offerta stessa e/o alle condizioni di prestazione del servizio specificate nel disciplinare d'oneri e nel capitolato tecnico;
- f) le offerte sottoposte a condizione, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

- g) le offerte che non prevedano di coprire l'intero oggetto del capitolato tecnico, del disciplinare d'onori (e relativi allegati) o che presentino più soluzioni a costi diversi;
- h) le offerte non compilate o non firmate nelle forme previste nel presente disciplinare;
- i) le offerte con un importo superiore a quello posto a base di gara;
- j) più offerte da parte della stessa Ditta, (anche se presentate in R.T.I. o Consorzio), a meno che tali offerte contengano l'espressa dichiarazione, indicata sul plico esterno, di revoca delle precedenti; in tal caso verrà considerata valida l'ultima offerta, purché corredata di tutta la documentazione richiesta negli atti di gara;
- k) offerte di Ditte partecipanti a più R.T.I. o Consorzi;
- l) offerte di R.T.I. che non osservino le prescrizioni di cui all'art. 3, punto 3.5, lettera a) del presente disciplinare;
- m) offerte diverse ed autonome presentate da imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 codice civile (offerte imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi – art. 34 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006).

ART. 7 – REVOCA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

- 7.1** L'offerta sarà considerata impegnativa per la Ditta per un periodo di 180 (centoottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
- 7.2** Qualora la Ditta revochi l'offerta dopo la scadenza di presentazione della stessa e prima che sia decorso il termine di 180 (centoottanta) giorni, la revoca è senza effetto.

ART. 8 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'Istituto procederà all'aggiudicazione a favore della offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dell'art. 64, comma 2, lettera b) del Regolamento di contabilità per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'IPSEMA del 6/12/1995 e s.m.) riservando il 60% della valutazione complessiva agli elementi tecnico-qualitativi e il 40% al prezzo, secondo i criteri di seguito indicati:

8.1 Valutazione elementi tecnico-qualitativi

1. tipologia dei locali messi a disposizione: max 3 punti
2. tipo di materiale didattico proposto: max 7 punti
3. numero e qualità professionale dei docenti: max 7 punti
4. tipologia del certificato che sarà rilasciato ai partecipanti al corso: max 3 punti
5. impianto metodologico del percorso informativo e sua articolazione: max 10 punti
6. contenuti proposti e relativi obiettivi didattici: max 10 punti
7. tecniche didattiche correlate agli obiettivi: max 10 punti

8. eventuali forniture di servizi informativi, analoghi a quelli oggetto della presente gara, erogate dalla ditta negli anni 2003-2004-2005: max 5 punti
9. eventuale certificazione EN ISO 9001 o equivalente conseguita per l'espletamento della prestazione richiesta nelle specifiche tematiche oggetto del bando di gara: max 5 punti

8.2 Valutazione prezzo

Max 40 punti in misura proporzionale alle percentuali di sconto proposte. Il punteggio sarà attribuito utilizzando le seguenti formule:

Calcolo di ogni ribasso: $Ribx = 1 - (\text{Prezzox offerto} / \text{Prezzo a base di gara})$

Scarti ribassi da quello massimo $\Delta Ribx = Ribmax - Ribx$

Punteggio da attribuire $Puntx = 40 (1 - \Delta Ribx)$

- 8.3** Le operazioni di **apertura dei plichi** contenenti le offerte avranno luogo presso la Direzione Generale dell'IPSEMA in Roma, via S. Nicola da Tolentino n. 5, in seduta pubblica, ad opera di apposita commissione, **il giorno 15 gennaio 2007 alle ore 10,30.**

In tale seduta pubblica, in via preliminare, avverrà l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione richiesta e dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel bando di gara nel disciplinare d'onori e nel capitolato tecnico. Per le cause di esclusione dell'offerta si rinvia al precedente articolo 6.

- 8.4** Prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica, la Commissione sorteggerà un campione di Ditte, pari al 10% dei partecipanti alla gara su cui, dopo l'aggiudicazione della gara, saranno effettuati i controlli a campione sulla veridicità della dichiarazione di responsabilità di cui al precedente art. 3, punto 3.5, lett. a).
- 8.5** Per ciascuna offerta che non sia incorsa in alcuno dei motivi di esclusione, la Commissione procederà, in seduta riservata, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica e alla valutazione della relazione tecnica secondo i criteri indicati al precedente punto 8.1.
- 8.6** Successivamente, e solo per le offerte tecniche che siano state reputate valide, la Commissione procederà all'apertura, in seduta pubblica, della busta contenente l'offerta economica.
- 8.7** Infine si procederà all'aggiudicazione a favore della Società che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo secondo quanto previsto dal presente articolo.
- 8.8** Nel caso che più Ditte conseguano lo stesso punteggio, la fornitura del servizio sarà aggiudicata alla Ditta che ha ottenuto il maggior punteggio per i "contenuti proposti e i relativi obiettivi didattici"; nel caso di ulteriore parità, la fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che ha ottenuto il maggior punteggio per le "tecniche didattiche correlate agli obiettivi".

Nel caso di ulteriore parità, l'Istituto inviterà le Ditte che sono a parità di punteggio a formulare, nel corso della seduta di aggiudicazione provvisoria, un miglioramento del prezzo. Per le Ditte assenti sarà ritenuta definitiva l'offerta già formulata negli atti di gara. In caso di mancato miglioramento delle offerte ovvero di ulteriore parità, si procederà al sorteggio, le cui modalità saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

- 8.9** La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.
- 8.10** Alle sedute pubbliche potranno assistere i titolari delle Ditte concorrenti o i loro legali rappresentanti o incaricati, dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e, per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico ricevuto (delega, procura, mandato ecc.).
- 8.11** Delle operazioni relative alla apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché delle successive decisioni, sarà redatto apposito verbale.
- 8.12** Entro 5 (cinque) giorni dall'espletamento della gara, l'Istituto comunicherà l'esito della stessa ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006.
- 8.13** L'Istituto si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretesa di sorta da parte delle Ditte partecipanti alla gara.
- 8.14** L'aggiudicazione verrà revocata qualora il concorrente abbia reso dichiarazioni false ovvero negli altri casi previsti dalla legge, ferma restando ogni ulteriore conseguenza a tutela dell'Istituto; in tal caso il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato.

ART. 9 – STIPULA DEL CONTRATTO

- 9.1** La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto di fornitura di servizi non prima che siano trascorsi 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione ai controinteressati.
- 9.2** La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte della Ditta risultata aggiudicataria, entro 10 (dieci) giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione stessa, della documentazione che sarà richiesta dall'Istituto e degli accertamenti d'ufficio sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.
- 9.3** Qualora la Ditta aggiudicataria non risulti in possesso dei requisiti dichiarati nell'atto di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione rimarrà senza effetto ed il servizio potrà essere aggiudicato al secondo classificato in graduatoria.

ART. 10 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie relative alla presente gara è competente il Foro di Roma.

ART. 11 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

E' richiesto a ciascuna Ditta partecipante di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'Istituto, ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopra citato, in conformità al proprio *Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari* adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con delibera n. 132/06 del 10.5.2006, fornisce in proposito la seguente informativa:

Fonte dei dati personali e giudiziari.

IPSEMA, con sede legale in Via S. Nicola da Tolentino, 5 - 00187 Roma, rappresentata dal Presidente, in qualità di Titolare del trattamento, è in possesso di dati personali e giudiziari che riguardano gli interessati e da questi ultimi direttamente forniti.

Finalità del trattamento.

Tutti i dati personali e giudiziari vengono trattati nel rispetto delle previsioni di legge per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti intrattenuti tra gli interessati e l'Istituto in esecuzione e nei limiti delle norme legislative e regolamentari e nello svolgimento delle funzioni istituzionali in materia di accertamento dei requisiti di idoneità per la partecipazione a gare d'appalto ad evidenza pubblica e mediante ricorso al sistema in economia, in adempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di appalti pubblici per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. Inoltre l'utilizzo dei dati personali è effettuato per adempiere all'esecuzione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, ad ogni incombenza strettamente correlata, nonché ad obblighi derivanti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria.

Modalità di trattamento.

Il trattamento dei dati personali e giudiziari avviene mediante strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 196/03.

Conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati personali e giudiziari a IPSEMA, da parte delle imprese partecipanti alle gare d'appalto è:

- obbligatorio, in base a disposizioni di legge in materia di controllo di veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle imprese al fine di partecipare alla gara, ovvero per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai subappaltatori per l'affidamento di eventuali subcontratti, nonché in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso o di altre forme di manifestazione di pericolosità sociale (legge n. 55/90);

- indispensabile per l'istruzione e l'espletamento della procedura di gara d'appalto o di sistema in economia.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'esclusione dell'interessato dalla procedura di gara.

Comunicazione dei dati.

I dati personali e giudiziari degli interessati potranno essere comunicati, nel pieno rispetto delle prescrizioni di legge e per finalità strettamente correlate all'esecuzione degli obblighi contrattuali:

- ad altre Amministrazioni, Enti pubblici o Autorità giudiziarie quando ciò sia previsto dalla legge o da regolamenti e nei limiti fissati dagli stessi per comunicazioni, notifiche, segnalazioni di dati, fatti e circostanze relativi all'espletamento della procedura di gara, anche in relazione ai dati forniti dall'interessato;
- a dipendenti e collaboratori esterni – in qualità di incaricati o responsabili – addetti alla funzione Contabilità Fornitori;
- a soggetti interni ed esterni - in qualità di incaricati o responsabili - che svolgano, per conto dell'Istituto, compiti tecnici, di supporto (in particolare: commissioni per l'espletamento e l'aggiudicazione delle gare e commissioni di collaudo, di volta in volta costituite, i cui nominativi saranno messi a disposizione degli interessati; servizi legali; servizi informatici; spedizioni) e di controllo aziendale;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. n. 196/03.

ART. 12 – PUBBLICITA' E INFORMAZIONI

Il bando di gara è pubblicato sulla G.U.R.I. – foglio inserzioni – n. 260 dell' 8 novembre 2006, nonché nell'albo della Sede di Palermo dell'Istituto. L'avviso di indizione è pubblicato su Il Corriere della Sera, La Repubblica, Il giornale di Sicilia e La Sicilia di mercoledì 8 novembre 2006.

Gli atti di gara (bando, capitolato tecnico, presente disciplinare d'oneri ed atti allegati) possono essere visionati e scaricati dal sito web dell'Istituto www.ipsema.gov.it e sono a disposizione in copia cartacea presso la Direzione Generale IPSEMA in Roma, via San Nicola da Tolentino 5, dal lunedì al venerdì.

Le eventuali **richieste di chiarimenti** dovranno pervenire per iscritto **entro e non oltre le 15:00 del giorno 24 novembre 2006**, anche via fax, al seguente indirizzo: IPSEMA – Direzione Centrale Vigilanza e Prevenzione – Via S. Nicola da Tolentino 5 – 00187 Roma (fax 06.4871265). L'Istituto provvederà a fornire per iscritto i chiarimenti alla ditta richiedente entro e non oltre il giorno 14 dicembre 2006.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà essere contattata la Direzione Centrale Vigilanza e Prevenzione dell'Istituto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 (tel. 06/47877348-352). Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. è il Dott. Sante Perticaro. Termine stimato di conclusione del procedimento amministrativo: centocinquanta (150) giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.

Roma, 31 ottobre 2006